

Sul tram

Ottobre 2007

Mangia il suo panino con voracità animalesca,
guardandosi intorno
bevendo da una lattina.

Accanto, venuto fuori da un tempo di MedioEvo
un uomo seduto sui suoi fagotti lo osserva.
Viso scavato, indifferente, cranio lucente, mani adunche.
Abituato alle carestie.

Un poco più in là due slavi al cellulare,
la loro lingua come una ninnananna.
Petulante.

Un viso dagli occhi a mandorla
Si abbandona alla stanchezza.
E uno assolutamente nostrano
Dà segni di insofferenza.

Sul tram, andiamo tutti.